



Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali

VII COMMISSIONE CONSILIARE POLITICHE SPORTIVE E GIOVANILI

Sport, Manifestazioni Sportive, Impianti Sportivi, Politiche Giovanili, Progetto Giovani

Verbale n. 2 del 11 Maggio 2021

L'anno 2021, il giorno 11 del mese di Maggio alle ore 17:45, si è riunita in modalità videoconferenza, la VII Commissione consiliare, regolarmente convocata con lettera d'invito del Presidente Stefano Ferro, prot. n. 213897 del 07/05/2021.

Ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, la seduta è dichiarata pubblica.

Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (Ag) i seguenti Consiglieri comunali:					
FERRO Stefano	Presidente	P	BITONCI Massimo**	Capogruppo	AG
FIORENTIN Enrico	V.Presidente	P	CUSUMANO Giacomo	Capogruppo	P
MENEGHINI Davide	V.Presidente	P	MONETA Roberto Carlo	Capogruppo	P
BERNO Gianni	Capogruppo	A	CAPPELLINI Elena	Capogruppo	P
RAMPAZZO Nicola*	Capogruppo	AG	CAVATTON Matteo	Capogruppo	P
SCARSO Meri	Capogruppo	A	GABELLI Giovanni	Componente	A
PASQUALETTO Carlo	Capogruppo	P	SACERDOTI Paolo Roberto	Componente	P
FORESTA Antonio	Capogruppo	P	SANGATI Marco *	Consigliere	P
PELLIZZARI Vanda	Capogruppo	P	LUCIANI Alain**	Consigliere	P

* Rampazzo delega Sangati; **Bitonci delega Luciani.

Sono presenti, in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale:

- l'Assessore allo Sport, Impianti Sportivi, Manifestazioni Sportive Diego Bonavina;
- il Capo Settore Servizi Sportivi dott.ssa Miledi Dalla Pozza;
- La Funzionaria P.O. Settore Servizi Sportivi dott.ssa Monica Cavinato;
- il Funzionario A.P. Settore Servizi Sportivi dott. Enzo Agostini.

Sono, altresì, presenti: Daniele Cassioli atleta, prof. Renzo Ondertoller, Quadrato Meticcio a.s.d.

Sono presenti, inoltre, gli uditori presso la VII Commissione Elisabetta Mastrosimone, Alberto Lentola e Giancarlo Zen e il Consigliere non componente Ubaldo Lonardi.

Segretari presenti Cristina Baccarin

Segretario verbalizzante: Raffaella Bilato

Alle ore 17:55 il Presidente Stefano Ferro constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Trattazione dei seguenti argomenti:

1. Nuovo Progetto Sportivo con i ragazzi ipovedenti primo in Italia denominato "Spazio al gesto";
2. Seconda edizione progetto "Padova Gioca"
3. Progetto riqualificazione piastre pubbliche;
4. Lavori Stadio Euganeo (curva e Palazzetti).
5. Varie ed eventuali

<p>Presidente Ferro</p>	<p>Porge i saluti a tutti i presenti, ricorda che la seduta è in videoconferenza, trattandosi di seduta pubblica, sarà successivamente pubblicato (GDPR – Regolamento UE 679/2016) nel sito istituzionale dell'Ente www.padovanet.it. Procede con l'appello nominale. Legge il primo punto all'ordine del giorno che riguarda il "Nuovo Progetto Sportivo con i ragazzi ipovedenti primo in Italia denominato Spazio al gesto". Ritiene sia un progetto importante per affrontare adeguatamente il problema della facilitazione per l'avvio all'attività sportiva delle persone ipovedenti. Passa la parola all'Assessore Bonavina per l'introduzione all'argomento e la presentazione del responsabile che seguirà il progetto che è l'atleta Daniele Cassioli.</p>
<p>Assessore Bonavina</p>	<p>Saluta e ringrazia il Presidente Ferro e tutti i presenti. Ringrazia della presenza, della disponibilità e di avere scelto Padova come sede del progetto "Spazio al gesto" l'atleta Daniele Cassioli. Continua con la presentazione dell'atleta che è considerato il più grande sciatore nautico paralimpico di tutti i tempi, vincitore di 25 titoli mondiali, 25 europei e 41 italiani e che detiene il record del mondo nelle tre discipline in cui gareggia: slalom, figure e salto. Invita i presenti alla lettura del libro "Il Vento contro", primo romanzo dell'atleta, che contiene, dice entusiasta, una lettera d'amore allo sport e tratta temi di vita quotidiana da un punto di vista speciale. Passa la parola all'atleta per l'illustrazione del progetto.</p>
<p>Cassioli Davide</p>	<p>Ringrazia l'Assessore per la presentazione, la città di Padova per l'ospitalità ricevuta e per la disponibilità dimostrata alla realizzazione del progetto "Spazio al gesto", evidenzia la sensibilità e la vivacità attiva del territorio patavino. Ritiene che lo sport, al di là dei titoli ottenuti, gli abbia dato una serie di consapevolezza e strumenti per gestire la frustrazione e la delusione dell'essere cieco, fin da piccolo, in un mondo di vedenti, questo è l'obiettivo da raggiungere del progetto scelto. Spiega che il progetto "Spazio al gesto" è un modo per restituire allo sport quello che lo sport gli ha dato, condividendo le vittorie ottenute, perché le medaglie non restino solo un ricordo personale di cui si perde il senso. Spiega ancora che nella sua carriera per arrivare anche solo ad allenarsi ha dovuto vivere un percorso prima familiare, i suoi genitori, sostiene, non erano preparati ad avere un figlio con disabilità, e poi personale. Le tante difficoltà affrontate, afferma, dalla delusione iniziale si sono trasformate nella leva per creare un'organizzazione che desse un senso a quelle complicazioni e a fare in modo che la strada percorsa, come persona e come sportivo, creasse una consapevolezza diversa da insegnare ai più piccoli. Viene visto dai genitori e dalle persone che seguono i bambini non vedenti, spiega, come un eroe positivo, però ricorda di essere stato uno di loro e che grazie all'attenzione del professore di ginnastica nel farlo giocare insieme ai compagni e ai suoi genitori che hanno creduto in lui, nonostante la disabilità, sia riuscito a raggiungere risultati ad alto livello. Per questo ritiene importante e una responsabilità personale avvicinare i bambini e i ragazzi con disabilità visiva all'attività motoria di base per insegnare loro, oltre alla possibilità di diventare un campione, la capacità di muoversi con più sicurezza e autonomia nella vita quotidiana verso un'integrazione completa, imparando a cadere, rialzarsi e superare i propri limiti. Quindi, continua, la finalità del progetto "Spazio a gesto" è fare sport seguendo semplici ingredienti come: muoversi, sperimentare, socializzare e divertirsi abbattendo le più classiche barriere culturali. Verranno usate, informa, le strutture presenti nel territorio come lo stadio Colbachini in collaborazione con Assindustria sport, coinvolgendo anche gli studenti universitari di scienze motorie che avranno la possibilità di sperimentare sul campo le materie curriculari. Si è scelto di fare i corsi per due sabati al mese così da non distogliere i bambini dalle altre attività che oltre alla scuola seguono, come: la terapia occupazionale, le autonomie, l'orientamento, la mobilità, l'uso del bastone e del computer, che sono importanti, ma relegano lo sport in secondo piano rischiando di far perdere loro delle opportunità che sono a disposizione. Il progetto "Spazio al gesto" è utile, spiega, per diffondere nelle famiglie la cultura dello sport che deve avere un ruolo centrale ed è un diritto per tutti i bambini e a maggior ragione per un bambino che non vede; è essenziale, afferma, creare la consapevolezza della differenza nel gesto di portare un bambino a fare attività motoria piuttosto che in ospedale per una terapia. Ringrazia l'Amministrazione Comunale, l'Assessore Bonavina e le altre realtà del territorio coinvolte per l'impegno nella realizzazione del primo progetto in Italia per "La promozione e l'introduzione dell'attività sportiva dei giovani con disabilità visiva" che verrà successivamente replicato in altre città. Un bambino, spiega, con deficit visivo non può fare tutti gli sport che la città offre e le stesse associazioni sportive spesso sono impreparate ad accoglierlo, quindi rinuncia alla pratica perché non è fattibile e gli ostacoli sembrano insormontabili. Attraverso il progetto "Spazio al gesto", conferma, si</p>

	<p>vuole portare nelle diverse comunità la possibilità di praticare sport con l'intento di fare uscire da casa i bambini e i ragazzi insieme alle loro famiglie per un'attività ludico/sportiva diversa dai, seppur necessari, controlli sanitari e portandoli verso un filo conduttore di crescita simile ai coetanei. Si parla molto, conclude, nella nostra società, nelle aziende, nelle politiche sociali di inclusione che grazie anche al lavoro del comitato paralimpico e delle storie degli stessi atleti è diventato un tema di attualità rispetto a qualche anno fa. E' fondamentale, continua, dentro a questo tema la crescita delle categorie che si vogliono includere, una crescita che non può prescindere dalla gestione del rapporto tra pari, i bambini vivono a scuola, fanno sport e si misurano con i contenuti del rapporto con i coetanei. Spesso, afferma, per la persona che non vede tutto questo non è scontato e quindi attraverso un progetto come "Spazio al gioco" e al valore aggiunto che lo sport riveste per tutti, si può pensare di dare qualcosa di più dal punto di vista educativo, di esperienza, di autoefficacia, di autostima e di empatia, strumenti che vanno al di là del semplice gesto, ma che sono un investimento per il futuro formando persone che sono pronte ad essere incluse, specie nel mondo del lavoro dove c'è competizione e ci sono tanti rapporti tra pari da gestire.</p>
Presidente Ferro	<p>Ringrazia Daniele Cassioli per l'intervento. Chiede al prof. Ondertoller, che ringrazia per le personali esperienze vissute in una scuola di autosufficienza a Rovolon, di intervenire per spiegare l'importanza di queste iniziative nella crescita individuale dei bambini con disabilità visiva e la difficoltà per le famiglie di lasciare che affrontino il mondo in autonomia.</p>
Prof.re Renzo Ondertoller	<p>Saluta e ringrazia. Conferma e condivide le parole di Daniele Cassioli sulle esperienze di vita vissuta insieme alle famiglie che hanno bambini piccoli e adolescenti con deficit visivo, dove è importante fare cogliere loro che la sfortuna che gli è arrivata può essere un'opportunità di crescita e creare la consapevolezza dell'autonomia che i loro figli possono acquisire.</p>
Presidente Ferro	<p>Passa la parola all'Assessore Bonavina.</p>
Assessore Bonavina	<p>A integrazione dell'intervento di Daniele Cassioli informa che anche l'impianto sportivo del Palaindoor è a disposizione per il progetto e ringrazia le associazioni Assindustria Sport e Corpo Libero per l'adesione immediata alla realizzazione del progetto. Informa inoltre che il progetto "Spazio al gesto" verrà presentato in conferenza stampa il 18 maggio 2021 e vedrà l'inizio i primi giorni del mese di giugno. E' importante, ritiene, la divulgazione del progetto per raggiungere chi ancora non lo conosce, anche se, conferma, ad oggi ci sono già delle iscrizioni.</p>
Presidente Ferro	<p>Invita i consiglieri presenti a intervenire sull'argomento. Passa la parola al Consigliere Cusumano e successivamente al Consigliere Luciani.</p>
Consigliere Cusumano	<p>Si complimenta per l'attività svolta. Ritiene importante, nella società attuale dove i modelli proposti sono uomini e donne perfetti, far conoscere alle famiglie, che spesso faticano a trovarne, persone che siano dei modelli di positività e di riferimento, anche se non rispettano i canoni di perfezione imposti dai media. E' importante, inoltre, il lavoro di divulgazione attuata dall'Amministrazione Comunale nei confronti di realtà diverse da quelle standardizzate che siamo abituati a vedere. Ragionare in termini di autonomia è fondamentale, afferma, le famiglie che non guardano al di fuori della condizione di disabilità del figlio tolgono di fatto al bambino la possibilità di crescita verso una maggiore consapevolezza di autosufficienza, portando, in certi casi al peggioramento delle condizioni iniziali. Conferma la validità del progetto "Spazio al gesto" e la personale disponibilità nella sua realizzazione. Essenziale, conclude, l'opera di coinvolgimento da attuare nelle realtà familiari che molto spesso vengono lasciate ai margini.</p>
Consigliere Luciani	<p>Ringrazia l'Assessore Bonavina per l'attenzione dimostrata nella realizzazione di attività in ambito sportivo. Saluta il prof. Ondertoller, con cui aveva iniziato in passato, ricorda, nel quartiere di residenza una collaborazione di aiuto per le persone ipovedenti. Ringrazia in particolare Daniele Cassioli per le attività importanti che propone e per la forza e la positività che trasmette. Ribadisce, con entusiasmo, la necessità della presenza di riferimenti come Daniele Cassioli e il prof. Ondertoller e di un'Amministrazione attenta all'accoglimento di progetti importanti come "Spazio al gesto". Tutto questo, afferma, porta a pensare che le attività che danno forza e positività si possono fare lavorando in sinergia, mostrando così una immagine diversa della politica.</p>
Consigliera Pellizzari	<p>Ringrazia e si congratula con l'Assessore Bonavina per il lavoro svolto. Ricorda di avere assistito in passato, in rappresentanza dell'Amministrazione, a delle gare che si svolgevano a Brusegana e di esserne stata piacevolmente sconvolta per la soddisfazione, l'impegno, il coraggio e la bravura degli atleti coinvolti. In particolare spiega, con il gruppo di tiro con l'arco per ipovedenti si è creata una sintonia che è durata nel tempo.</p>

Presidente Ferro	Ringrazia per gli interventi effettuati. Legge il secondo punto all'ordine del giorno che riguarda la Seconda edizione progetto "Padova Gioca". E' un progetto innovativo, ricorda, di facilitazione economica per la fruizione di servizi sportivi rivolto alle famiglie con reddito basso, che è stato avviato alla fine del 2020 incontrando qualche difficoltà nella realizzazione in prevalenza per motivi di natura burocratica. Passa la parola all'Assessore Bonavina per spiegare la situazione attuale del progetto.
Assessore Bonavina	<p>Lo scorso anno, spiega, la chiusura totale delle attività sportive di base ha impedito l'attivazione di qualsiasi iniziativa e quindi non può essere preso come riferimento. Nonostante ciò, continua, si sono ottenuti dei risultati numerici che confermano la validità del progetto "Padova Gioca", le domande arrivate on line nel periodo previsto per la presentazione, dal 26 ottobre a 24 novembre 2020, sono n. 83, di cui n. 10 respinte per mancanza dei requisiti segnati nel bando, per un totale erogato di euro 12.626,50 in buoni agevolati per la pratica di attività sportiva.</p> <p>Nella seconda edizione del progetto per l'anno sportivo 2021/2022 i criteri previsti per la graduatoria sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i nuclei familiari con valore ISEE più basso; - a parità di ISEE i nuclei familiari con il maggior numero di figli minori; - a parità di numero di figli la precedenza è assegnata alle famiglie monogenitoriali o dove un genitore o entrambi si trovino in situazione di: disoccupazione, cassaintegrazione/mobilità, contratto di solidarietà, disoccupazione in seguito alla cessazione di un'attività di natura autonomo/artigianale/commerciale; - a parità di requisiti si terrà conto della data e l'ora di invio della domanda. <p>Il progetto, informa, vuole dare un aiuto concreto alle famiglie in difficoltà economica nel sostenere i costi dell'attività sportiva dei propri figli minori. E' un progetto, ribadisce, che è sostenuto dalle società sportive e solo con la ripresa totale auspicabile nel mese di settembre 2021 delle attività sportive si potrà valutare l'impatto che avrà nel territorio. Le finalità del progetto, continua, è di garantire a tutti i minori, in particolare quelli le cui famiglie attraversano un periodo di difficoltà economica, di praticare un'attività sportiva. La domanda, spiega, può essere presentata da un genitore o il tutore delle/i ragazze/i che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - alla data di scadenza della presentazione della domanda, hanno un'età compresa tra i 5 anni compiuti e i 18 anni non compiuti; - risiedono nel Comune di Padova e svolgono attività sportiva in società/associazioni sportive operanti nel territorio cittadino; - provengono da famiglie con valore Isee pari o inferiore a euro 15.000. <p>Le domande di partecipazione devono essere compilate attraverso il Portale istanze online dalle ore 12,30 del 15 settembre 2021 fino alle ore 12,30 del 20 ottobre 2021 a seguito di autenticazione mediante SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale). Le difficoltà che incontrano le famiglie per la registrazione con lo SPID possono essere superate coinvolgendo le associazioni sportive a dare supporto nella compilazione della domanda.</p> <p>E' obbligatorio presentare il documento di iscrizione al corso con indicato la spesa sostenuta dalla famiglia, ricorda che il Comune interviene per un massimo di euro 200.</p> <p>I documenti facoltativi da allegare alla domanda sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attestazione ISEE ordinario; - certificato di disoccupazione attestata dal centro per l'impiego; - atto di nomina del tutore legale del minore; - attestazione di cassa integrazione, mobilità, contratto di solidarietà. <p>Nell'iter procedurale della domanda sono stati modificati i termini per l'invio delle ricevute diversi per coloro che versano la quota in un'unica soluzione o effettuano il pagamento in forma rateale. Il fondo a disposizione, informa, per il progetto 2021/2022 è di euro 50.000 con la possibilità di aumentare l'importo a euro 80.000 se ci saranno domande numerose. Ringrazia le parti coinvolte nella realizzazione del progetto.</p>
Presidente Ferro	Ritiene che il progetto "Padova Gioca" sia un'iniziativa all'avanguardia di livello nazionale, da seguire come esempio. E' importante, ritiene inoltre, coinvolgere le associazioni sportive affinché si adoperino nel supportare le famiglie per la registrazione allo SPID ed eventualmente intervenire economicamente se il buono risulta insufficiente. Passa la parola all'Assessore Bonavina per il terzo punto all'ordine del giorno che riguarda il Progetto riqualificazione piastre pubbliche.
Assessore Bonavina	<p>Precisa che alcune società sportive, già lo scorso anno, hanno rinunciato al 50% della quota e rivolge loro un ringraziamento per gli aiuti nei confronti dei ragazzi con famiglie in difficoltà.</p> <p>La riqualificazione delle piastre pubbliche, spiega, è un progetto in cui crede e che segue da tanto tempo perché ritiene sia importante l'appropriazione degli spazi esistenti sia in termini di sicurezza che di vitalità, oltre a dare la possibilità di fare sport. Per l'anno 2022,</p>

	informa, sono stati inseriti a bilancio euro 100.000 per alcune di queste strutture e si è partecipato al bando del Recovery Plan chiedendo un contributo di euro 500.000. E' un progetto ambizioso, afferma, che mira alla riqualificazione delle tante piastre presenti in città che sono in disuso e abbandonate seguendo il modello della piastra realizzata in Piazza De Gasperi, l'obiettivo, continua, è dare ai ragazzi/e la possibilità di svolgere attività sportiva liberamente, pubblica, senza vincoli, senza spese e in qualsiasi momento della giornata. Insieme alle Consulte di Quartiere, spiega, si è provveduto a stilare una lista sulle strutture esistenti da riqualificare dove è prioritario intervenire o da realizzare ex novo. Le piastre già esistenti sono: Piazza di Mortise, Guizza, Via Dottesio all'interno di un impianto sportivo, interno al parco Milcovich, Arcella in Via Zize, n. 2 al parco Brentella per il calcio a 5 (in erba sintetica) e una per basket e pallavolo, zona Voltabrussegana via Decorati al Valor Civile, San Lazzaro, Ponte di Brenta Via Luisari dove già sono stati acquistati 2 canestri. Le piastre da realizzare ex novo sono: in ansa Borgomagnò per il basket sotto al murales dedicato a Kobe Bryant, in zona tra Ponterotto e Montà e una polivalente a Camin. Individuate le zone su cui intervenire, spiega, si partirà con i lavori dove è possibile con le risorse economiche, euro 100.000, che sono a disposizione. Si augura, nel caso non dovessero arrivare i contributi previsti dal Recovery Plan, vista la bellezza e l'importanza del progetto che coniuga sport e sicurezza, un intervento dell'Amministrazione Comunale per la sua realizzazione molto sentita dai cittadini padovani.
Presidente Ferro	Non essendoci interventi sul precedente argomento, legge il quarto punto all'ordine del giorno che riguarda i Lavori Stadio Euganeo (curva e palazzetti). Passa la parola all'Assessore Bonavina.
Assessore Bonavina	I lavori dello Stadio Euganeo, spiega, per quanto riguarda la curva, che è il primo step previsto, sono a buon punto: è stata completata la platea e si procede ora con la struttura in verticale. Nel sottofondo dove è prevista la costruzione dei Palazzetti, che è lo step successivo, continua, si sono riscontrati dei problemi. I lavori sono stati rallentati a causa della presenza di numerose condutture, non a norma e non segnalate, di acqua, di elettricità e di gas, si è prontamente intervenuti, con imprese specializzate, allo spostamento in sicurezza delle tubazioni così dalla prossima settimana, informa, riprenderanno i lavori per lo sbancamento del terreno. Ha ritenuto corretto informare la commissione e i signori consiglieri dello stato dei lavori nello Stadio Euganeo.
Presidente Ferro	Passa la parola al Consigliere Lonardi.
Consigliere Lonardi	Rispetto alle strutture e sotto strutture trovate nel sottofondo, ritiene improbabile che non fossero segnalate e che per un'opera come lo stadio Euganeo non ci sia una cartografia dove sono segnati i metanodotti, le fognature e quant'altro. C'è stato in passato, ricorda, un lavoro che ha riguardato la falda idrica per cui ha richiesto la realizzazione del lago di raccolta delle acque attiguo al lato sud dello stadio, quindi ritiene strano che le tubature non siano state in qualche modo documentate e che il loro ritrovamento sia stata una sorpresa.
Presidente Ferro	Passa la parola all'Assessore Bonavina per la risposta al Consigliere Lonardi,
Assessore Bonavina	Conferma la veridicità delle affermazioni precedentemente esposte sul ritrovamento delle tubature nel cantiere e informa che APS non era a conoscenza della presenza della conduttura di gas, di cui ancora non è stata accertata la provenienza, che ha rilevato durante il sopralluogo effettuato. Conferma ancora che non è stato trovato alcun documento con l'indicazione delle condotte di acqua e di elettricità. I lavori sono quasi ultimati anche se il risanamento ha richiesto molta attenzione per non creare danni.
Presidente Ferro	Chiede se è stata interpellata la ditta costruttrice e se è ancora in essere.
Assessore Bonavina	Risponde che non è stato possibile in quanto la ditta costruttrice dello stadio Euganeo è fallita in anni precedenti.
Presidente Ferro	Ringrazia tutti i partecipanti per la presenza e gli interventi effettuati. Alle ore 18:50 considerato che non vi sono altre richieste di intervento chiude la seduta.

Il Presidente della VII Commissione
Stefano Ferro

La segretaria verbalizzante
Raffaella Bilato